

# La questione della sovranità delle isole Falkland /Malvinas nella storia postale argentina



*Il gruppo insulare delle Falkland/Malvinas è una colonia della Corona Britannica. Situato nell'Atlantico Sudoccidentale a circa 550 Km dalle coste della Patagonia, comprende circa 220 isole fra cui le due maggiori: la East Falkland (Malvina Orientale o Soledad) e la West Falkland (Malvina Occidentale o Gran Malvina).*

La disputa internazionale sulla sovranità delle sperdute isole Falkland/Malvinas e della Georgia del Sud è divenuta cosa nota al mondo intero nell'aprile 1982 quando si tramutò in una guerra che costò la vita a quasi mille persone. La storia ha però radici ben più profonde, da quel lontano 1833 quando, secondo la lettura che ne diede centottanta anni dopo la presidente argentina Cristina Fernandez de Kirchner, gli inglesi presero possesso dell'arcipelago, " espulsero gli argentini" e iniziarono "un processo di dispiegamento della popolazione".

L'intenzione di far valere la propria intransigente posizione sulla questione anche in campo postale fu espressa dal governo argentino all'Unione Postale Universale già nel settembre del 1927 *" la jjurisdicción territorial argentina se extiende de derecho y de hecho a la superficie continental, al mar territorial y a la islas situadas sobre la costa marítima, a un parte de la isla de la Tierra del Fuego, a los archipiélagos de los Estados, Ano Nuevo, Georgia del Sur, Orcadas de sur y la las tierras polares no delimitadas - De derecho non pudiendo ejercecerla de hecho, debito a la ocupatiòn mantenida par la Gran Bretana, le corresponde también sobre el archipiélago de las Malvinas"*

La chiarissima rivendicazione preannunciava che sulle carte valori della repubblica sudamericana le aree sotto "occupatiòn" sarebbero state considerate suolo patrio.

## BIBLIOGRAFIA

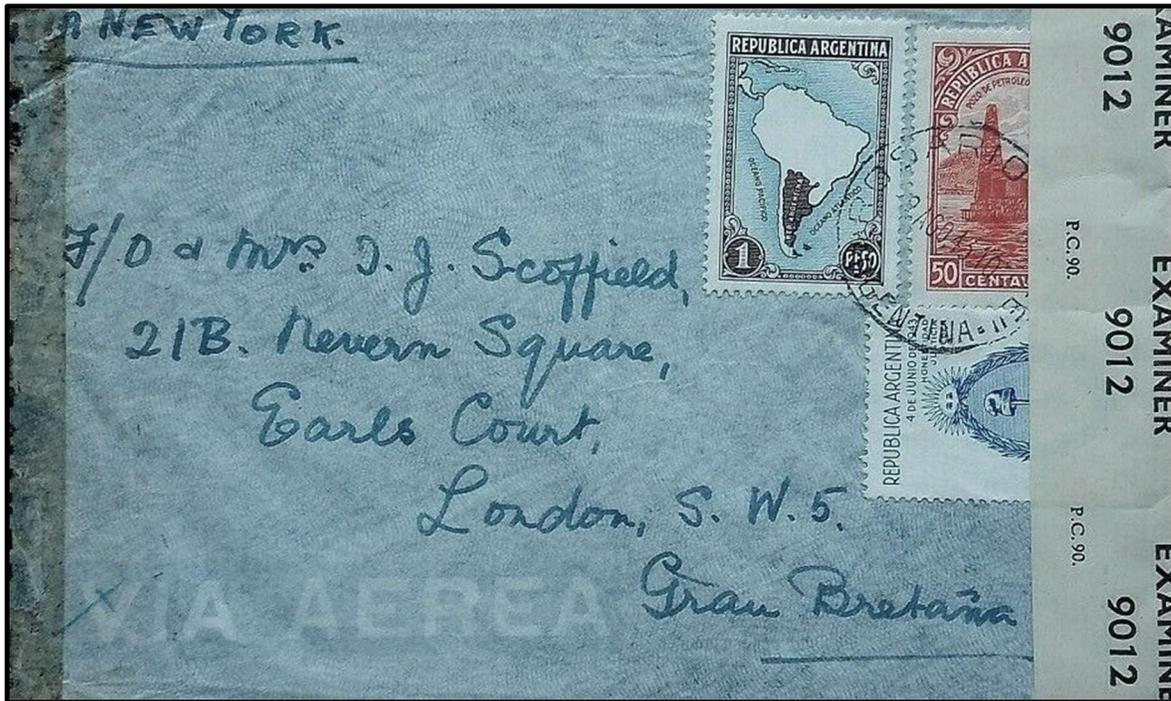
Osvaldo Mario Giordano **El Correo Argentino en Malvinas**, 2007

Maj Ronnie Spafford **War in the Falklands** (supplement the Philatelic Magazine), 1983

- Presentazione e bibliografia.....1
- Prima dello scoppio della guerra.....2
- Durante il conflitto.....6
- Dopo il conflitto.....13

## Prima dello scoppio della guerra

Il primo francobollo argentino a rivendicare la sovranità argentina sull'arcipelago fu quello da 1 peso emesso nel 1936. Il puntino colorato in marrone nell'azzurro dell'Atlantico non passò inosservato al governo britannico che non mancò di elevare formali proteste; niente di più, dato che le lettere indirizzate in Gran Bretagna e affrancate con quel francobollo (che ebbe vita assai lunga) furono regolarmente consegnate al destinatario e neppure si provvide a occultare quel valore.



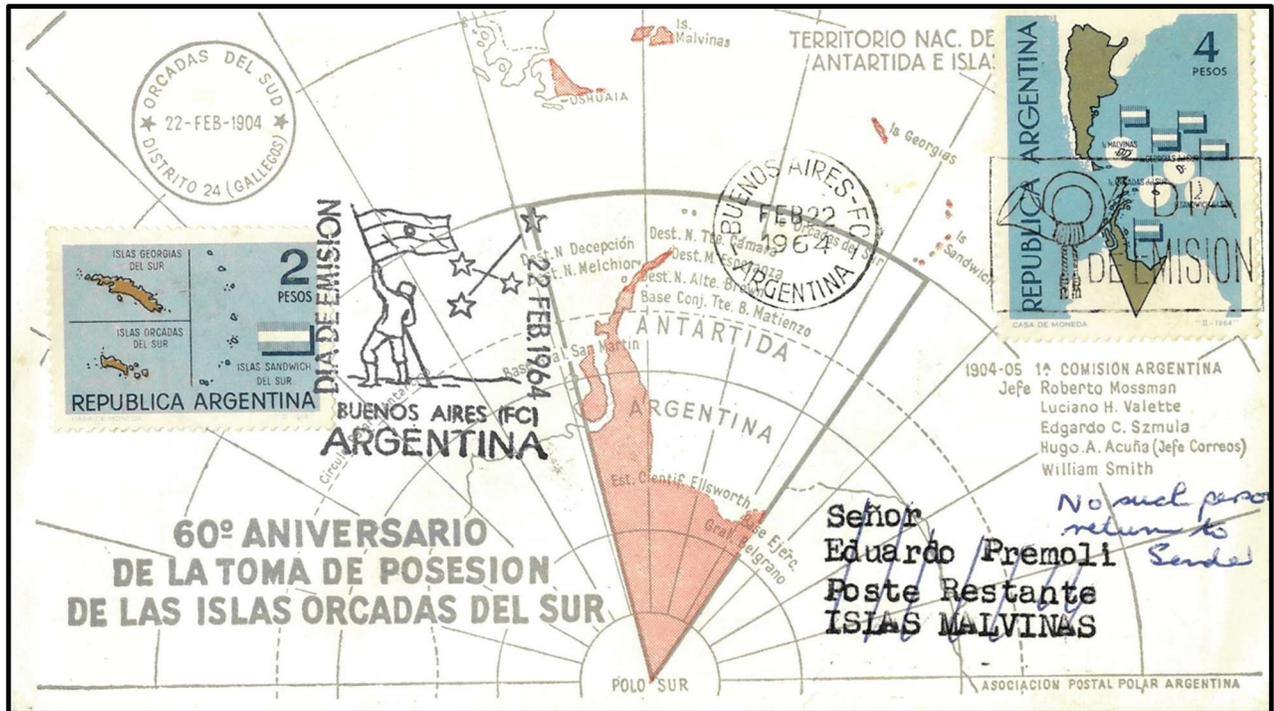
Lettera da Rosario  
per Londra  
via New York spedita  
2 agosto 1943;  
francobollo da 1 peso  
fascette di censura  
inglese

Il soggetto del francobollo fu ripreso nel 1951 con uno di pari valore che estende l'area considerata suolo patrio alla zona antartica prospiciente la Patagonia; anche in questo caso non si riscontrò alcun boicottaggio da parte britannica.

Raccomandata  
da Buenos Aires  
per Londra  
data non leggibile

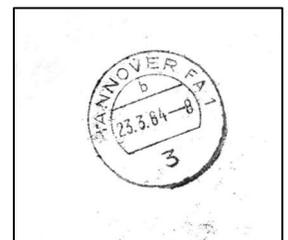


Nel 1964, contestualmente alla discussione della questione all'assemblea generale dell'ONU, l'Argentina stampò tre francobolli con una rivendicazione di sovranità ben più esplicita rispetto alle emissioni precedenti riprodotte le aree contese: **2 pesos: Georgia del Sud e Sandwich Australi (Falkland Islands Dependencies)**, **4 pesos: cartina globale delle aree rivendicate compreso il British Antarctic Territory**, **18 pesos: Falkland/Malvinas**  
 I francobolli ebbero una notevole diffusione e con questa emissione inizio l'opera provocatoria dell'invio su buste filateliche degli stessi in fermo posta a destinatari inesistenti sulle Falkland.



Raccomandata FDC  
 da Buenos Aires  
 per le Isole Falkland  
 (Indicate dal mittente  
 come Malvinas)  
 del 22 febbraio 1964

Raccomandata  
 del 20 maggio 1964  
 da Buenos Aires  
 per la Repubblica  
 Federale Tedesca



Pochi anni dopo furono ideate nuove forme di provocazione non solo da parte dei privati che prepararono delle buste con una citazione del poeta Carlos Obligado sulla sovranità argentina da spedire da Port Stanley ovviamente con affrancatura britannica,



Busta di propaganda spedita da Port Stanley a Buenos Aires il 6 dicembre 1969

ma anche direttamente dalle poste argentine che prepararono un esplicito annullo meccanico “Las Malvinas son Argentinas” che arrivò anche in Gran Bretagna.

Anche in quell’occasione non vi furono da parte britannica cancellazioni del timbro o altri segni di censura.



Busta spedita da Buenos Aires il 6 novembre 1973 verso l’Inghilterra con timbro meccanico “Las Malvinas son Argentina”

Nel 1976 viene emesso un altro francobollo evocativo della posizione argentina: il soggetto è la Fregata Heroína che il 6 novembre 1820 sbarcò sulle Falkland proclamando la sovranità argentina.



Fdc del francobollo da 6 pesos del 1976 dedicato alla Fregata Heroína diretta alle isole Malvinas.



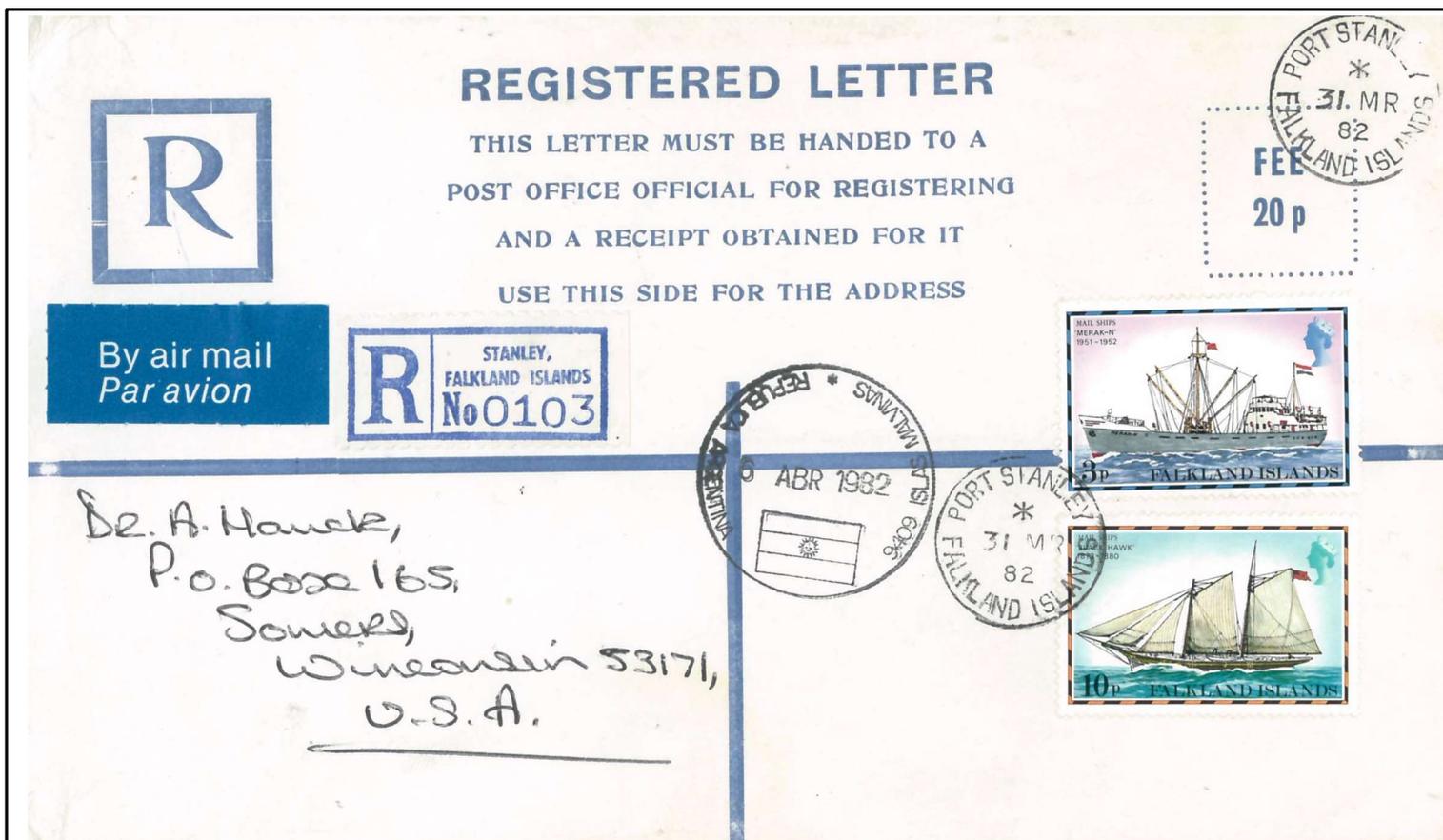
retro

*Il timbro circolare sotto il francobollo fa riferimento alla Dichiarazione congiunta anglo-argentina del 1° luglio 1971 in attuazione della Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite n. 2065 del 16 dicembre 1965 che pone fine al divieto posto dalla autorità argentina alle comunicazioni dirette fra l'arcipelago e la terraferma. L'accordo comprendeva l'istituzione di linee navali ed aree, facilitazioni per gli isolani nel campo dell'istruzione, della sanità e esenzioni doganali. Nei paragrafi dedicati alle comunicazioni postali si stabilisce che **The tariff for postal, telegraphic and telephone communications in both direction between the Argentine mainland and the Falkland Islands should be at a rate equivalent to the internal rate at the place of origin of communications.** **Postage stamps on mail travelling between the Argentine mainland and the Falkland Islands in either direction should be cancelled with a mark referring to this joint statement.***

## Durante il conflitto

All'alba del 2 aprile 1982 scattò l'Operación Rosario, i militari argentini sbarcarono sull'arcipelago; data la disparità delle forze in campo l'operazione militare si concluse in poche ore.

Il 6 aprile l'amministrazione postale argentina riaprì gli uffici postali isolani. Gli argentini non persero l'occasione per celebrare la vittoria apponendo sulla posta in giacenza, prima del suo inoltro a destino, un timbro patriottico appositamente coniato.



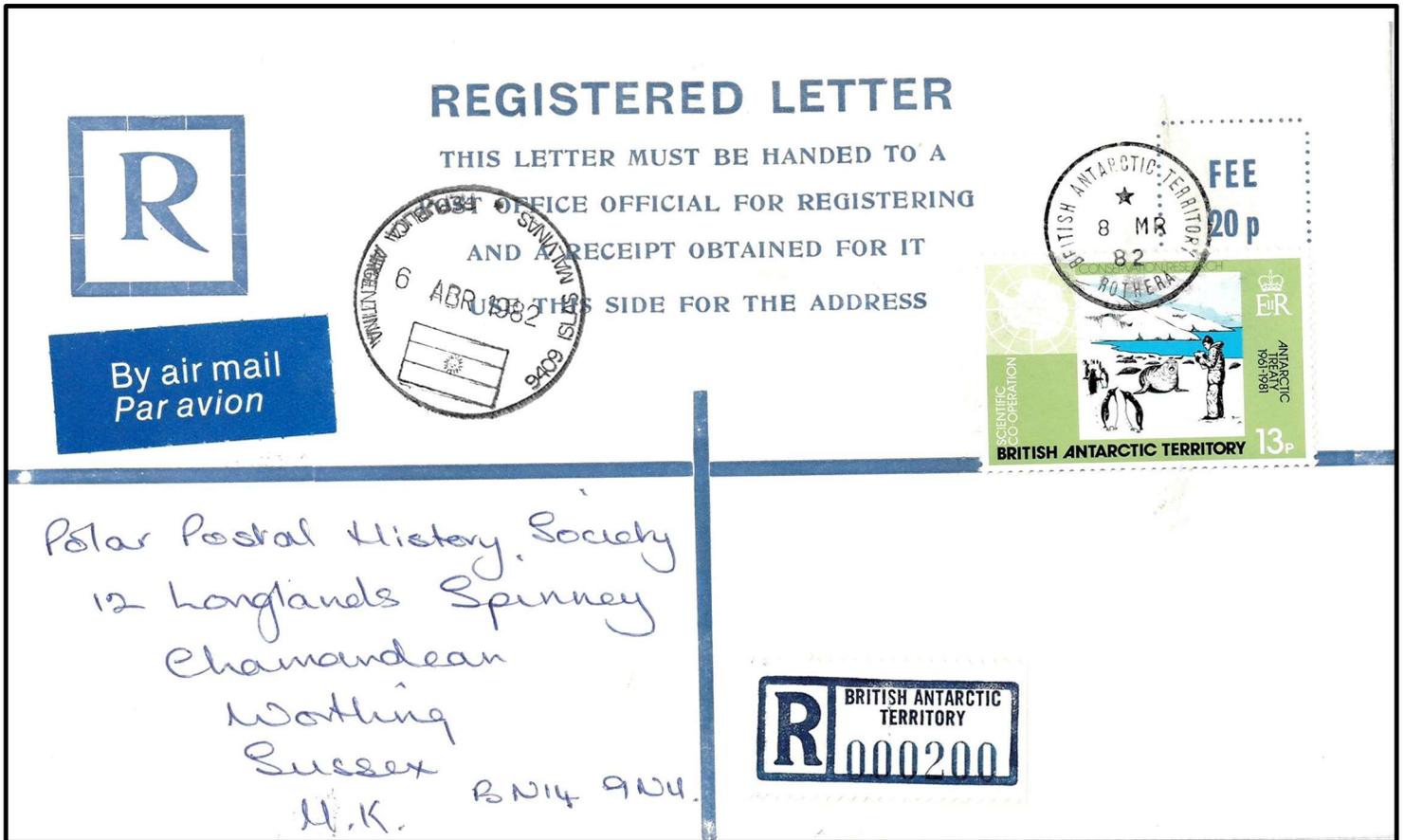
Lettera per gli USA registrata a Port Stanley il 30 marzo 1982 e giacente in ufficio al momento dell'occupazione argentina. Inoltrata a destino il primo giorno di riapertura degli uffici, apponendo a vuoto il timbro patriottico con bandiera sotto la data, giunge a Somers il 19 aprile.



retro

Nei primi giorni dalla riapertura (6- 10 aprile) si riscontra un errore nella composizione dell'annullo: la bandiera argentina posta in basso sotto la data; qualcuno sostiene che si trattò di uno sfregio compiuto ad arte dal personale britannico dell'ufficio postale; ipotesi è suggestiva, ma non vi sono prove al riguardo.

Le lettere dirette in Gran Bretagna ebbero ugual trattamento ma, dato il conflitto, rimasero in giacenza.

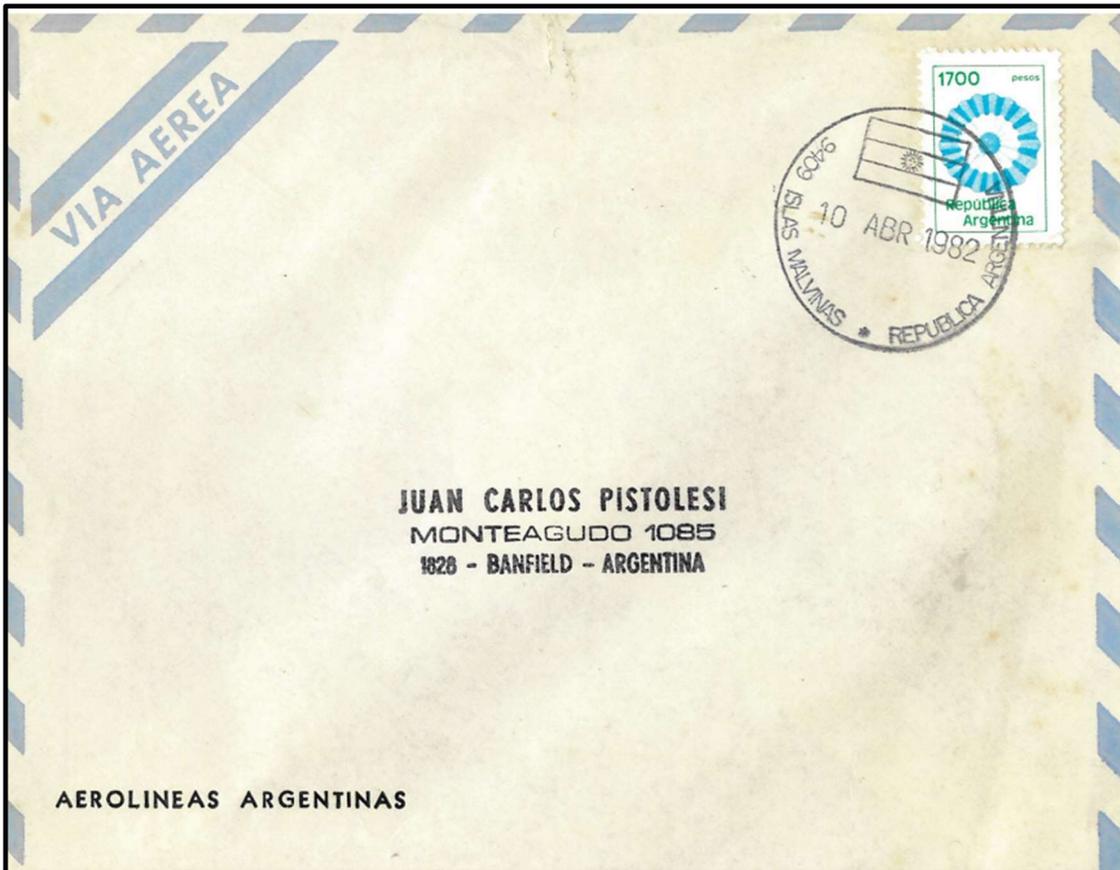


Raccomandata dal British Antarctic Territory per il Sussex, via Falkland, partita l'9 marzo 1982, arrivata Port Stanley il 31 marzo e giacente in ufficio al momento dell'occupazione argentina, timbro patriottico con bandiera sotto la data apposto a vuoto il 6 aprile.



retro

La corrispondenza dalle Malvinas per l'Argentina a parte quella dei militari, fu per lo più di origine filatelica; era assai improbabile che il migliaio di kelper (denominazione utilizzata per indicare gli abitanti delle isole) avessero molti corrispondenti in Argentina.



Lettera via aerea  
spedita  
dalle Malvinas  
il 27/4/1982  
Timbro di arrivo  
del 7/5

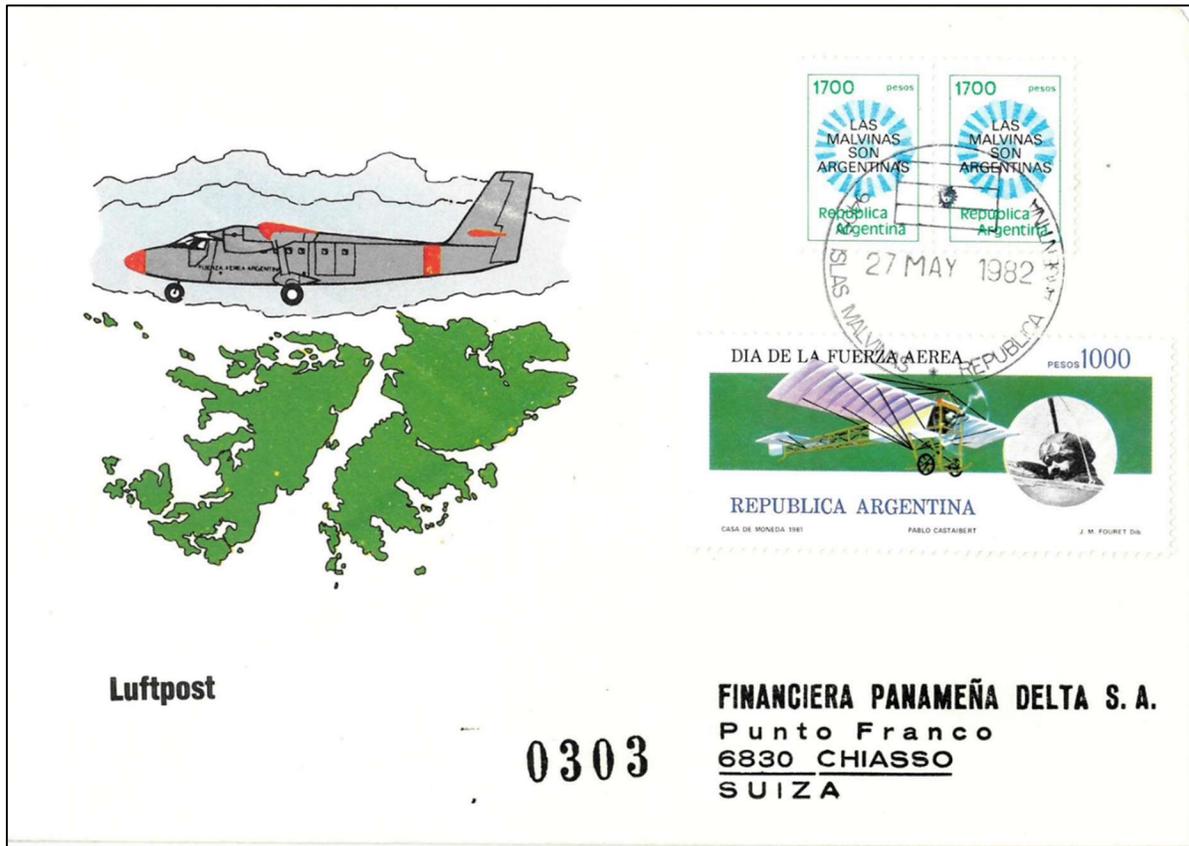


retro



Lettera via aerea spedita dalle Malvinas il 27/4/1982 per Buenos Aires. Timbro di arrivo del 7/5

La conquista fu salutata anche dall'emissione di un francobollo dedicato ottenuto sovrastampando un valore ordinario; tale valore fu ampiamente utilizzato per propagandare in tutto il mondo il successo dell'operazione.



Aerogramma dalle Malvinas alla Svizzera. Coppia del francobollo celebrativo timbrata con l'annullo patriottico Spedito il 27/5/1982 ma giunto a Chiasso dopo la riconquista britannica

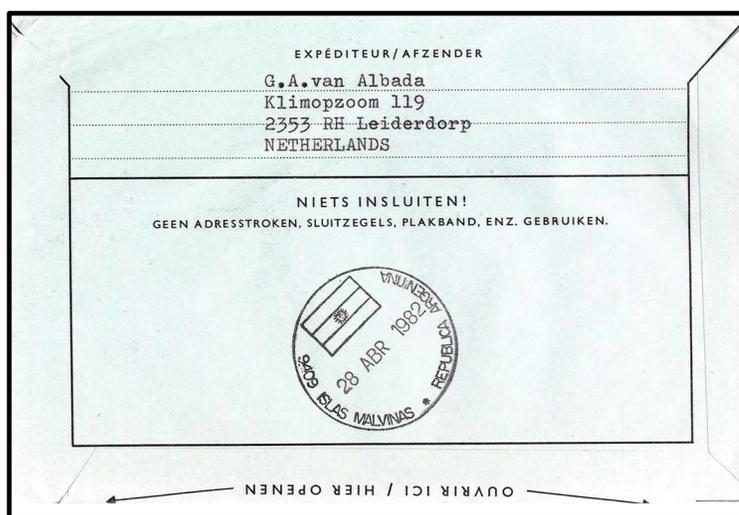


retro

La scarsa posta proveniente dall'estero riportante le denominazioni britanniche fu resa al mittente, apponendovi un timbro in cartella in inglese ADDRESSEE UNKNOWN RUTER TO SENDER e il lineare 9409 ISLAS MALVINAS REPUBLICA ARGENTINA



Lettera via aerea spedita dall'Olanda alle Falkland (data non leggibile) resa al mittente. Al retro reca il timbro patriottico del 28 aprile 1982



retro

Intanto nella madre patria riappaiono sulle lettere le scritte propagandistiche, ma ora dal tono ora trionfalistico data l'avvenuta conquista dell'arcipelago

**LAS MALVINAS FUERON, SON Y SERAN ARGENTINAS!**

SEÑOR  
GERENTE GENERAL DE  
DANIVER S.A.C.I.  
SITITO 199  
1832.-LOMAS DE ZAMORA (PCIA. DE BS.AS)



GASCON 1155 (1181)Capital Federal

Lettera per l'interno con affrancatura meccanica e scritta di propaganda spedita il 27 aprile 1982

Le speranze argentine di una rinuncia britannica all'arcipelago furono rapidamente frustrate dalla reazione del governo della Lady di ferro, Margareth Thatcher, che in pochi giorni inviò ingenti forze aeronavali per la sua riconquista. A inizio giugno in gran parte delle isole garriva l'Union Jack; gli ultimi focolai di resistenza delle forze argentine a Port Stanley si arresero il 14.

La posta argentina propagandò il successo militare fino alla vigilia della disfatta: il 12 giugno fu emessa una coppia di francobolli celebrativi della creazione del primo comando politico e militare delle Malvinas avvenuto il 10 giugno 1829. Tutte le buste predisposte per l'inoltro sulle isole furono però rinviate ai mittenti per la riconquista britannica.

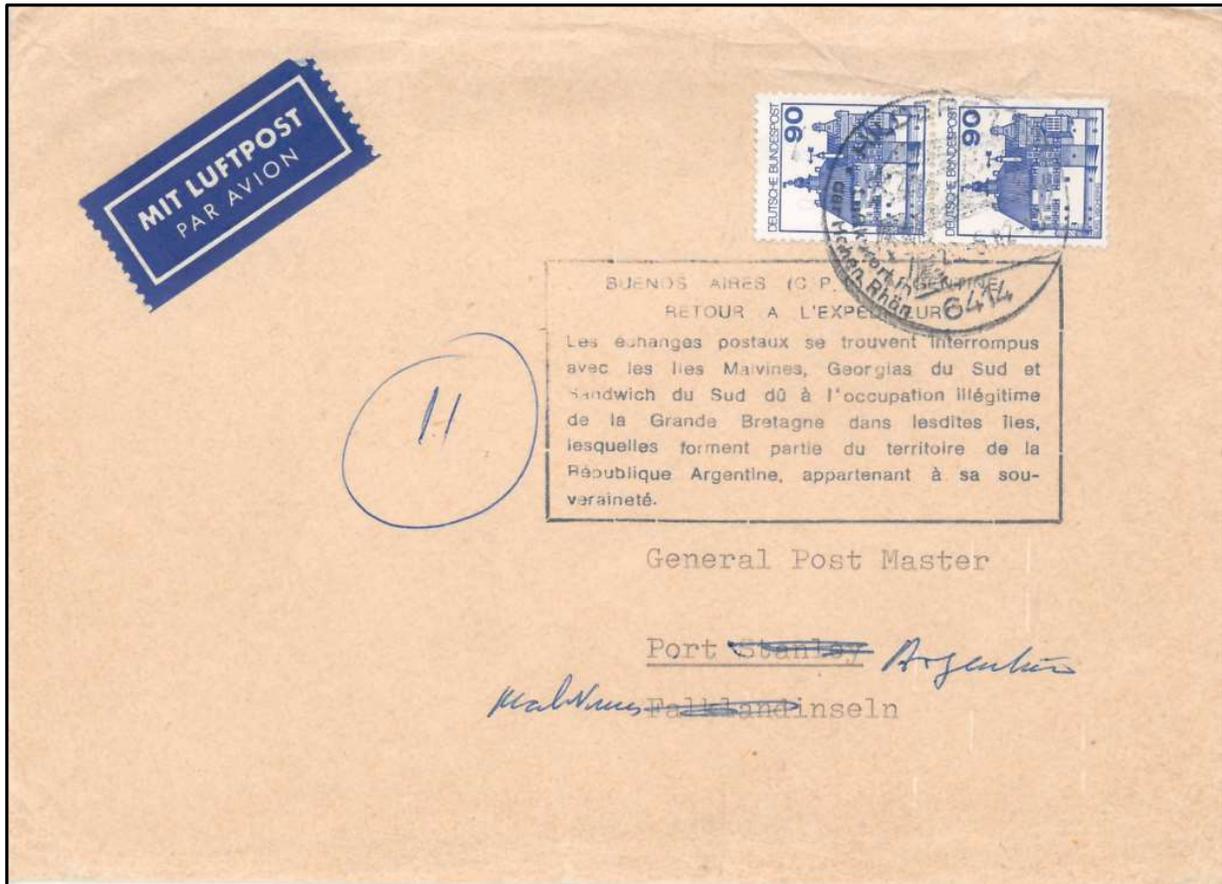


La coppia francobolli emessi il 12 giugno 1982 su FDC indirizzata a Puerto Argentino

*CORRISPONDENZA NON  
INOLTRATA A DESTINAZIONE.  
BUENOS AIRES 14 GIUGNO 1982*

## Dopo il conflitto

Perso il possesso delle isole, le poste argentine trattennero e rinviarono al mittente le lettere in transito dall'estero indirizzate alle Falkland; anche questa fu considerata un'opportunità per rivendicarne la sovranità e quindi sulle buste fu apposto un timbro con una lunga dicitura esplicativa in francese (lingua ufficiale dell'UPU).



*Buenos Aires (C.P.I.) Argentina.*

*Ritorno al mittente.*

*I servizi postali per le Islas Malvinas, la Georgia del Sud e le Isole Sandwich del Sud sono stati interrotti a causa dell'occupazione illegale di queste isole da parte della Gran Bretagna. Queste isole fanno parte del territorio della Repubblica di Argentina e sono soggette alla sua sovranità."*

**Lettera via aerea dalla Repubblica Federale Tedesca spedita alle Falkland il 29/6/1982 in transito cancellate le indicazioni in inglese e sostituite con le denominazioni argentine, quindi rinviata al mittente**

I timbri di rivendicazione della sovranità delle Malvinas ripresero ad essere copiosamente utilizzati sia nella corrispondenza interna,



Lettera e aerogramma per l'interno con timbri di propaganda

sia in quella diretta all'estero,

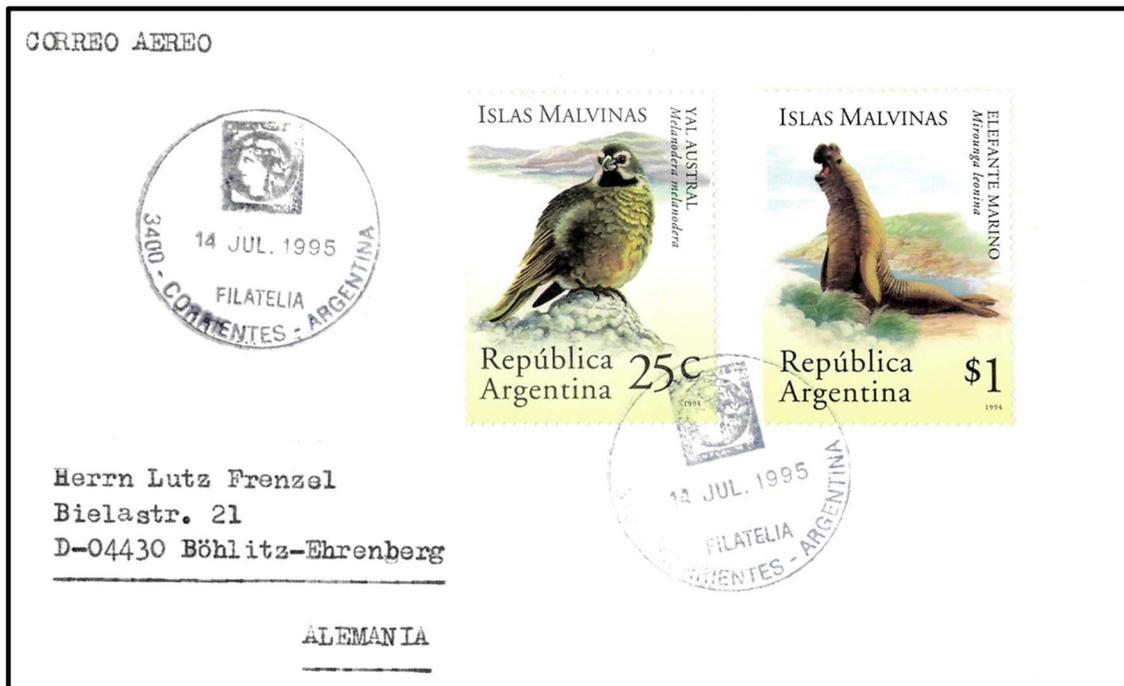


Lettere con scritte di propaganda per gli Usa e per Israele

così come l'emissione e l'utilizzo di francobolli e interi postali che parlano dell'arcipelago.

Difficile pensare che qualcosa cambi. La Costituzione argentina recita: "La nazione argentina ratifica la sua legittima e imprescrittiva sovranità sulle isole Falkland, la Georgia del Sud e il Sandwich meridionale e i corrispondenti spazi marittimi e insulari, come parte integrante del territorio nazionale....".

La posta resta un importante mezzo per diffondere questo assunto per ogni dove.



**Lettera via aerea del 14 giugno 1995 per la Repubblica Federale Tedesca affrancata con due valori della serie dedicata alla fauna delle Malvinas**

**Lettera via aerea ?/?/1994 per la Svizzera affrancata con un valore della serie dedicata alla fauna delle Malvinas**

